

I CAMBI

Table showing exchange rates for various currencies: 1 euro = 1,0920 dollari (+0,008), 1 euro = 130,2900 yen (+0,100), 1 euro = 0,6917 sterline (+0,004), 1 euro = 1,4998 fra. svi. (-0,002), 1 euro = 7,4254 cor. danese (+0,000), 1 euro = 31,5810 cor. ceca (-0,002), 1 euro = 15,6466 cor. estone (+0,000), 1 euro = 7,8360 cor. norvegese (-0,003), 1 euro = 9,1655 cor. svedese (+0,008), 1 euro = 1,7789 dol. australiano (+0,006), 1 euro = 1,5881 dol. canadese (+0,020), 1 euro = 1,9671 dol. neozelandese (+0,023), 1 euro = 245,3700 fior. ungherese (-0,280), 1 euro = 0,5868 lira cipriota (+0,000), 1 euro = 232,4165 tallero sloveno (-0,019), 1 euro = 4,2683 zloty pol. (-0,017)

BOT

Table showing bond yields: Bot a 3 mesi 99,63 2,04; Bot a 12 mesi 87,68 2,12; Bot a 12 mesi 97,87 2,14

Borsa

L'andamento incerto e contrastato di Wall Street, dopo i dati deludenti sui sussidi di disoccupazione, e in attesa dell'indice di Philadelphia, non ha fermato il recupero di Piazza Affari in una seduta prettamente tecnica nel giorno delle scadenze: il Mibtel ha chiuso con un rialzo dell'1%. Dopo un avvio in rialzo in controtendenza rispetto agli altri mercati europei, la Borsa milanese ha rallentato il passo sulla scia dell'apertura cauta di Wall Street, per riprendere quota nel finale spinta dagli assicurativi, telefonici e bancari. Bene anche gli energetici, mentre hanno chiuso in calo le Fiat. Segno positivo anche per i titoli tecnologici con il Mibtel che ha messo a segno un +0,49% a quota 1.232.

Il contatto «virtuale» tramite bancomat o telefonino sta sostituendo sempre più quello allo sportello

Banche, crescono i tele-clienti

MILANO È sempre più telematico il rapporto tra gli italiani e le banche, soprattutto al Nord. Bancomat, Pagobancomat, telefonino: il contatto «virtuale» sostituisce quello allo sportello, che resta però quasi obbligato al Sud. A testimoniare è il Bollettino statistico della Banca d'Italia che segnala come siano ormai quasi cinque milioni, 4 milioni 942 mila 689 per la precisione, gli utenti del phone banking. Un balzo di oltre il 70% rispetto al 2001, quando erano meno di tre milioni.

I più «moderni» sono senza dubbio i milanesi. Nel capoluogo lombardo la banca telefonica ha raccolto la preferenza di 558.566 utenti. In tutta la Sicilia, che nel Mezzogiorno rappresenta la Regione «più tecnologica», ci si è fermati a 216.051. Insomma, anche su questo fronte l'Italia conferma di procedere a doppia velocità, considerato

Popolare di Lodi lancia opa su Pop Cremona

MILANO I Consigli di amministrazione della Popolare di Lodi e della Popolare di Cremona hanno approvato all'unanimità il protocollo d'intesa che sancisce i termini dell'alleanza strategica fra i due istituti avviando il processo di inserimento di Bpc nel gruppo Biipelle. L'operazione prevede il lancio da parte della Popolare di Lodi di un'offerta pubblica di acquisto e scambio totalitaria e volontaria, rivolta agli azionisti della Popolare di Cremona, sull'intero capitale al corrispettivo di 20 euro per azione parte cash e parte in azioni e obbligazioni della Lodi.

che nella sola Lombardia si sono avuti nel 2002 1.151.202 contatti, mentre il Meridione intero non arriva al milione.

Situazione simile si registra anche sul fronte dei Bancomat. Nel 2002 ce n'erano 37.355, 3.000 in più rispetto al 2001. Ben 7.675 erano però concentrati in Lombardia, un numero pari a quello riscontrato in tutto il Sud. In Molise, ad esempio, ce ne sono appena 160, la Basilicata si ferma a 231 e la Sicilia, la più fornita, non supera i 1.805.

Ben più diffusi i «Point of sales», i punti vendita dove sono utilizzabili le carte di pagamento, che nel dicembre scorso avevano toccato le 818.710 unità, circa il 10% in più rispetto a dodici mesi prima. Anche in questa classifica è la Lombardia a confermarsi leader con 148.830 postazioni, seguita dal Lazio con 83.815.

Benetton batte il Corriere della Sera per un articolo sul lavoro minorile

MILANO Il Tribunale di Milano ha condannato in primo grado il giornalista Riccardo Orizio e il direttore del Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli rispettivamente per i reati di diffamazione aggravata e omesso controllo, in un processo intentato dal gruppo Benetton per un'inchiesta dell'ottobre 1998 del quotidiano milanese sul lavoro minorile in Turchia. Le motivazioni della sentenza, contro cui il Corriere della Sera ha annunciato che presenterà appello, saranno rese note entro 60 giorni. La sentenza riguarda un'inchiesta sull'utilizzo di lavoratori minorenni in Turchia pubblicata a partire dal 12 ottobre del '98, che citava fabbriche di subfornitori del gruppo di Ponzone Veneto. Il Gruppo Benetton ha preso atto «con profonda soddisfazione» della sentenza del Tribunale di Milano

che ha riconosciuto «l'immotivato coinvolgimento del gruppo in una asserita vicenda di sfruttamento del lavoro minorile in Turchia. La sentenza - aggiunge il gruppo Benetton - ristabilisce pienamente la verità dei fatti, la correttezza e la trasparenza dei propri comportamenti sociali ed etici». «Abbiamo sempre riconosciuto al gruppo Benetton (interpellato prima della pubblicazione dell'inchiesta) la buona fede di non sapere che nelle fabbriche dei suoi subfornitori fosse impiegata manodopera minorile - ha dichiarato il direttore del Corriere De Bortoli in tribunale, dicendosi come riportato dal quotidiano di via Solferino - «ancor più convinto di quanto pubblicato. Se vi sono state imprecisioni, me ne assumo la totale responsabilità. Ma questa inchiesta sul lavoro minorile ha alzato la sensibilità sul problema».

AZIONI

Table of stock market data with columns: nome titolo, Prezzo diff. (lire), Prezzo diff. (euro), Prezzo rif. (euro), Var. rif. (%), Var. 2/102 (%), Quantità trattate (migliaia), Min. anno (euro), Max. anno (euro), Ultimo div. (euro), Capitaliz. (milioni) (euro). Includes sections A, B, C, D, E, F.

Table of stock market data with columns: nome titolo, Prezzo diff. (lire), Prezzo diff. (euro), Prezzo rif. (euro), Var. rif. (%), Var. 2/102 (%), Quantità trattate (migliaia), Min. anno (euro), Max. anno (euro), Ultimo div. (euro), Capitaliz. (milioni) (euro). Includes sections G, H, I, J, L, M, NUOVO MERCATO.

Table of stock market data with columns: nome titolo, Prezzo diff. (lire), Prezzo diff. (euro), Prezzo rif. (euro), Var. rif. (%), Var. 2/102 (%), Quantità trattate (migliaia), Min. anno (euro), Max. anno (euro), Ultimo div. (euro), Capitaliz. (milioni) (euro). Includes sections N, O, P, R, S, T, U, V, Z.